



quino; e Fra Leone, che cessò di vivere nel 1354, le cui virtù col nome ricordano Leone XIII. Un altro Giovanni Pechel nel 1188 sottoscriveva la Pace del Mille tra i Genovesi e i Pisani. Ed il grande Pontefice che oggi siede sulla Cattedra di San Pietro, il promotore della liberazione degli schiavi, il mediatore tra due grandi Potenze dell'Europa, ha colle sue opere e colle sue dottrine circondato di nuovo splendore le antiche glorie della sua famiglia.

### La missione sciocana

Scrivono da Napoli, 21:

La missione mandata in Italia dal Re dello Scioa arrivò ieri sera a bordo della R. nave *Cristoforo Colombo* nel nostro porto all'insaputa. Nessuno ebbe notizia dell'arrivo perchè le Autorità ne tennero segreta l'ora.

Infatti l'on. Florenzano, vicepresidente della Società africana, dopo un grande affannamento, riuscì a sapere che la missione sarebbe arrivata indubbiamente stamani.

E la notizia comunicò ai giornali della sera, i quali stamparono che il *Colombo* sarebbe entrato in porto alle otto e mezzo. Sorpresa generale.

Stamani poi la missione, ricevuta ufficialmente cogli onori militari sbarcò e si recò a far visita all'ammiraglio Acton e al ministro Bertoldo Viale che la condussero poi nella villa reale di Capodimonte, dove alloggerà fino all'arrivo del Re.

Al ricevimento assistette una numerosa rappresentanza dell'ufficialità dell'esercito e della marina.

Gli onori militari furono resi da due compagnie di fanteria e di marinai colle rispettive musiche.

Le quattro carrozze che condussero la Missione a Capodimonte erano scortate dai carabinieri a cavallo.

Il conte Antonelli invece che viaggiò cogli scioiani, scese subito ieri sera a terra e col treno della notte parlò per Roma.

Nel caffè si parlò molto dello strano e ingiustificabile silenzio serbato dalle Autorità sull'arrivo degli scioiani che seguì in modo così clandestino, e si commentano umoristicamente gli onori militari resi alla missione.

Dal *Colombo* furono già sbarcati i doni che Menelik manda ad Umberto.

La missione sciocana si compone di otto personaggi scioiani compreso un Aba, prete copto, confessore di Menelik e trenta fra servi e soldati. Jostia segretario della missione parla il francese e intende l'italiano. — La missione era proprio si può dire disfatta dalle fatiche del viaggio. — Soffrirono immensamente il mal di mare. — Quando in Africa giunsero alla costa per imbarcarsi furono molto sorpresi di vedere il mare che non avevano mai veduto.

A Capodimonte il direttore della Real Casa Rosati in grande uniforme accolse la missione a piedi della scala o disse: Sono lieto di salutarvi nella casa del re mio signore. — Macconen, capo della missione, udita dall'interprete la traduzione di quelle parole, rispose abbassando tre volte il capo.

I capi della missione alloggiano nella palazzina già abitata da Mancini. I servi ed i soldati sotto sei tende coniche.

Rosati fece preparare una gran quantità di pesce, frutta, e coccomeri, sapendo che la missione da tredici giorni è in digiuno religioso consistente nell'astensione dal mangiare carne, grasso e burro; digiuno che finirà dopo domani. Per quando sarà finito il digiuno sono pronti due bovini e sedici montoni che saranno macellati dai servi della missione. Sono pure a disposizione della missione i cuochi della reale casa, se per caso i membri di essa vorranno mangiare all'europea.

Jostia che è segretario degli esteri di re Menelik disse che questi intende di partire il 14 settembre per Adda onde farsi incoronare. Parlando di Ras Alula disse ritenere che si sarà sottomesso al re

del Goggiam. Parlo degli italiani assai bene. Concluse col dire: L'Abissinia sarà con Menelik e noi saremo sempre amici dell'Italia.

Al Tricchetto del *Cristoforo Colombo* sventolava la bandiera abissina di seta color verde, rosso e giallo con in mezzo un leone.

I doni che porta la missione sono contenuti in 61 colli e comprendono scudi, denti d'elefanti ecc. ecc.

A proposito delle accoglienze che si fanno alla missione Sciocana, la quale è ricevuta cogli onori sovranici cioè colle salve d'artiglieria, col saluto delle bandiere, e colla presentazione delle armi, fa il giro dei giornali, una notizia curiosa.

Il Degiac mac Macconen, che è il capo della spedizione, aveva l'andò scorso truffato 3000 talleri al signor Ottorino Rosa di Brescia; — più tardi, a furia di pratiche, coadiuvato dal Conte Antonelli, il Rosa poté riaverli.

Ecco i bei mobili davanti ai quali i nostri ufficiali dovranno abbassare la loro sciabola! Ecco i bei cusi che si ingrassano e si onorano coi danari spremuti agli italiani moribondi di fame!

### Le finanze italiane giudicate all'estero

In un giornale finanziario di Parigi troviamo i seguenti censi intorno alla rendita italiana:

«Dobbiamo dichiarare francamente che non si crede alla possibilità d'una riscossa e che ai nostri occhi la rendita italiana è un valore perduto.

«Ammettiamo l'ipotesi più favorevole, il mantenimento della pace e l'abbottonimento dei piani bellici di Crispi.

«L'Italia si trova sempre di fronte ad un deficit che aumenta ogni anno e che, nel bilancio del 1890, toccherà i 156 milioni. In cinque anni il debito pubblico del regno si accrebbe di 1328 milioni.

«Al primo gennaio 1889 il debito consolidato italiano si elevò in capitale a 9, 984,212,147 franchi, esigendo una spesa annua di 493 milioni per gli interessi. Se si aggiunge un certo numero di debiti speciali, si troverà che le finanze d'Italia hanno un carico totale di quasi 14 miliardi e mezzo in capitale e 530 milioni per gli interessi.

«Ne si dica che questo deficit sarà riempito un giorno, e che è possibile al tesoro italiano di crearsi nuove risorse. Finanziariamente l'Italia è agli sgoccioli; tutti i cespiti da colpirla sono stati colpiti e ripetutamente, ed i contribuenti totalmente spossati, si trovano impotenti a sopportare un novello carico.

«V'ha di più. La crisi agricola che l'Italia subisce da dieci o dodici anni, come gli altri paesi d'Europa è diventata acuta in seguito alla rottura dei rapporti commerciali colla Francia.

«Le importazioni sono discese da 1,601 milioni nel 1887 ad 1,174 nel 1888. Le esportazioni, che furono nel 1887 di 999 milioni, discesero nel 1888 ad 891 milioni ossia 108 milioni di meno, che gravano principalmente sui prodotti agricoli; e non è tenuto conto in queste cifre del deprezzamento di più che la metà sul vino. I coltivatori sono ridotti ad una tal miseria, che le imposte di origine agricola non si possono più riscuotere.

«Nelle provincie del Nord, si sono mandati contro gli affittuali i gendarmi e gli uscieri; e i campi sono stati venduti a vilissimo prezzo.

«Nelle provincie del Sud, le terre sono state abbandonate, amando meglio i paesani di emigrare che di lottare contro il fisco.

«In luogo di contare sopra una maggiore imposta, c'è per lo contrario una diminuzione progressiva, vale a dire un aumento permanente del deficit, e quindi una nuova ritenuta sui coupon della rendita.

Fine qui il foglio francese.

Ammettiamo che il suo pessimismo possa anche aver in parte per causa un po' di Italiafobia; ma è pur sempre vero che le condizioni del nostro paese sono tutt'altro che floridi; e questo lo confessano ogni dì anche i giornali nostrani.

Non bisogna dunque laguarsi se gli stranieri parlano male dei fatti nostri, ma invece fare in maniera di costringerli a parlarne bene. Meno denaro sprecato in imprese pazze, meno lusso fuori di proposito, più economia, insomma tutto quello che è necessario a pagare i debiti vecchi e a non farne di nuovi.

### L'INGHILTERRA E LA TRIPLICE

Il 19 alla Camera dei Comuni, Labouchere chiese se sia fondata la notizia della *National Zeitung* che un accordo sia stato stabilito all'epoca della visita di Guglielmo ad Osborne onde assicurare una identità di politica dell'Inghilterra colla triplice alleanza sulle questioni europee.

Fergusson rispose che l'articolo del *Labouchere* allude si fonda solamente sopra una pura congettura. Soggiunse: «La mia risposta rimane interamente cioè che l'azione del governo inglese nel caso scoppiasse la guerra si ispirerebbe alle circostanze particolari e ai suoi interessi e che il governo non sottoscrisse alcun impegno di natura tale da ostacolarla.

Labouchere chiese se le parole di Fergusson significano che nessuna conversazione su tale questione ebbe luogo durante il soggiorno di Guglielmo.

Fergusson disse di ignorare se si tenne tale conversazione durante la visita di Guglielmo ma che è inesatto che avesse luogo uno scambio di vedute.

Secondo lo *Standard* la risposta evasiva di Fergusson riguarda la politica estera confermerebbe il sospetto dell'accordo segreto tra l'Inghilterra e la triplice alleanza. L'imperatore d'Austria Ungheria parlando dell'accrescimento delle garanzie per la pace avrebbero alluso ad accordi conclusi con l'Inghilterra.

### Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. X lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Conte Mocenigo Soranzo, Contessa Mone-nigo Sarauzo principessa dei Sorosina Vidoni. *Esurige Domine in ira tua* - Felice avv. Onesti, Giovanna Tosti, Della Tosti, Bice Montanari, Elena Tosti, Maria Tosti, Gaspare Tosti, Augusto Tosti, Angelina Montanari, Emilia Onesti, Francesca Montanari, Leopoldo Langeli, Bianca Montanari, Anna Langeli, Nicola Onesti, Genovesi Giovanni, Pietro Torri, Benedetto Torri, Giuseppe Ghignoni, Angela Ramarini, Augusta Del-Uoce, Pompeo Garofali, Petronilla Cecchetti, Agostino Accoramboni, Lodovico Schüller, Filippo Forlivesi, Carolina Staderini, Faustina Staderini, Marchesa Teresa Monaldi, Adele Staderini, Maria Staderini, Lucia Dini, Vincenzo Iuvarrà, Luigi Iuvarrà, Maria Iuvarrà, Agnese Iuvarrà, Giulia Iuvarrà, Amalia Iuvarrà, Flaviano Braconi, Maria Braconi, Clarice Braconi, Amalia Braconi, Luigi Giannini, Adelaide Giannini, Giovanna Giannini, Marianna Giannini, Salvatore Iuvarrà, Margherita Iuvarrà, Giulio Iuvarrà, Filippo Giannini, Fortunata Salesi, Giuseppe Salesi, Pierpa Mannoni, Giulia Colazza, Giulia di Franco, Giuseppe Colazza, Maria Colazza, Camilla Colazza, Angelina Colazza, Salvatore Langeli, Dol Monte Francesco, Pietro Ing. Onesti, Angela Ramarini, *Deus, Tu conversus vivificabis nos!*

(Continua).

### LEA KITA

Milano — Un giovanetto sedicenne coniatore di monete false. — Le recenti scoperte di fabbricatori di monete false hanno fatto spalancare maggiormente gli occhi alla nostra Questura, la quale ha raddoppiato di attività contro tali pericolosi gabbatori del prossimo.

La Sezione 8.ª di Questura era stata avvertita che il giovanetto sedicenne Mantovani Edoardo; meccanico, già da parecchio

tempo s'era fatto notare perchè spendeva molto più di quando glielo avrebbe potuto permettere la sua posizione di operato.

Pertanto, gli furono messi ad *laterem* due agenti in borghese, i quali, sorvegliando attentamente la sua mossa, iersera, vicino al teatro Pezzana — dove bazzicava il piccolo furfante — lo colsero nell'atto che scambiava un pezzo da due lire falso. Senonchè il giovanetto, vistosi scoperto, si diede alla fuga. Ma le guardie — il brigadiere Fantini e l'agente Zambelli — lo rincorsero e lo acciuffarono dopo che egli, durante la fuga, aveva gettato via alcune monete false.

Condotta che fu alla sezione quinta, lo perquisirono. Nascondendo sotto la fodera del cappello gli fu rinvenuta un pezzo da due lire falso.

Questa mattina poi il vice-ispettore Busi con due agenti si recò all'abitazione del piccolo falso monetario in via Scaldasole, 1, e procedettero colla al sequestro di un piccolo, ma ingegnoso conio, col mezzo del quale il birichino fabbricava monete false da due lire, da una e da mezza.

Non è a dire dello sbalordimento e del dispiacere di quella famiglia, che è designata come laboriosa e di spediata onestà.

Si è potuto stabilire che egli conia le monete durante l'assenza di sua madre.

Pozzuoli — Un incidente nella visita del Re — Un fatto che poteva avere serie conseguenze accadde all'alt'ieri durante la visita del Re al Cantiere Armatorum a Pozzuoli. Compiuta la visita il Re fu pregato di rifare la strada in vagono sino al ponte d'imbarco. Egli andò e montò nel vagono con tutto il seguito. Il treno, poco dopo che s'era incamminato, uscì dalle rotaie, trascinandolo per oltre un metro il vagono ove si trovava il Re. Fortunatamente la locomotiva si arrestò e non avvenne nulla.

Il Re discese colla massima disinvoltura. Tutti i presenti preoccupati si affollarono intorno, ma egli ridendo rispose:

«Non è niente, non è niente».

L'incidente è derivato da ciò, che il macchinista non aveva rallentata la corsa in un punto dove la strada faceva curva. Però fu sollecito a dare il controavviso. Il macchinista, che si chiama Silvestri, rimase ferito ad una mano. Sua Maestà proseguì a piedi il cammino.

America — Catastrofe — Da Bradford, Pennsylvania, annunciano che, in faccia alla stazione di Eldred, ebbe luogo una disastrosa collisione fra due treni della linea New-York Pennsylvania.

Uno dei convogli portava una grande quantità di braccianti italiani che si recavano sul lavoro, ed essendosi sfracellato uno dei vagoni in cui essi si trovavano, tre di quei poveretti vennero presi tra le scheggie gettati sulle rotaie e feriti e schiacciati in modo tale che uno di essi, certo Antonio Obitero, dovrà soccombere.

I due altri gravemente, ma, a quanto sperasi, non mortalmente feriti, si chiamano Corrado Delanno e Francesco Callo.

Francia — Gli operai toscani a Parigi — Ieri furono ricevuti al consiglio municipale i trecento operai fiorentini e pisani che giunsero qui per visitare l'esposizione.

Nel salone erano intrecciate le bandiere italiane e quelle francesi.

Vi furono discorsi patriottici inaspettati alla fratellanza dei popoli latini.

Dopo la refezione, che ebbe luogo in un altro salone adiacente, furono fatti brindisi per il ristabilimento dei buoni rapporti fra i due paesi fratelli.

Germania — Gli imperiali in Alsazia — I sovrani di Germania e il granduca di Baden giunsero il 20 alle ore 5,45 attesi dal governatore e dalle autorità. Nel tragitto della stazione al palazzo furono salutati dalla folla che li acclamava vivamente. I sovrani furono anche ossequiati da tutti i sindaci alsaziani e da 400 giovani contadine nel costume nazionale. Allo sera vi fu una grande ritirata.

La città era animatissima fino a notte inoltrata. Folla immensa circolava davanti al palazzo e nelle vie vicine acclamando all'imperatore e all'imperatrice che si affacciavano ripetutamente al balcone.

Ieri 21 alle nove l'imperatore si è recato alla rivista. L'imperatrice lo seguì più tardi. La rivista riuscì brillantissima. I sovrani

furono dappertutto acclamati entusiasticamente da enorme folla. L'imperatore con seguito brillante ritornò in città a cavallo, attraverso le vie fino al castello imperiale salutato dovunque col maggiore entusiasmo. I sovrani pranzarono presso il governatore dell'Alasia e Lorena.

L'imperatore altamente commosso per la calorosa accoglienza esprime la sua soddisfazione al governatore e ai membri del consiglio municipale. Incaricò il borgomastro Back di esprimere riconoscenza alla popolazione. Oggi l'imperatore passa in rivista la guarnigione della città. Ieri sera festa offertagli al municipio.

**Inghilterra** — Gli scioperi di Londra — Lo sciopero degli operai dei docks è divenuto generale. Ogni lavoro è sospeso.

Ieri gli scioperanti circolarono processionalmente nelle vicinanze dei docks.

La sera grande meeting: il presidente Burns fece sapere che gli operai dei docks di Liverpool, Glasgow, Germsley e Hull telegrafarono approvando la condotta dei camerati di Londra.

## Cose di Casa e Varietà

### Per Benedetto Cairoli

Leggiamo nel *Friuli* di ieri che domani alle ore 11 ant. nella Sala dell'Aiace avrà luogo la commemorazione funebre di Benedetto Cairoli.

Le associazioni cittadine procedute dalla loro bandiera partiranno dalla Palestra di Ginnastica alle ore 10 e mezza.

### Oratorio Marino

Si avvertono i genitori che il signor *Cornelio Giovanni* addetto al Comitato degli Ospizi Marini parte alla volta di Venezia (Lido) per ricondurre i bambini scrofolosi a Udine che compiono la cura di 45 giorni ai bagni di mare. Sono invitati a recarsi alla Stazione il giorno 24 andante mese perchè siano presenti all'arrivo del treno alle ore 3,17 pomer. per ivi ricevere in consegna dal suddetto sig. *Cornelio* i loro figli.

### A Codroipo

Secondo scrive il *Veritas* sulla *Patria del Friuli* n. 197, il 17 corr. fu una rara solennità scolastica. Esultanze, gioie, estasi, emozioni, rapimenti ecc. dominavano i cuori della numerosa scolaresca e colto pubblico. Un paradiso terrestre!

Dalla lunga, lunga corrispondenza (due colonne) risulta che a Codroipo tutto va a perfezione, tutto corre a ruota rapida verso il progresso. Istruzione sana, eminente profito, maestri zelanti, frequenza di 464 alunni. Piacere che questi benedetti alunni costino al Comune, secondo il conto preventivo 1889, il perfezionamento ed il progresso di L. 8096 l. m. Caro progresso...

A questa patriottica festa, secondo il corrispondente, erano presenti ogni classe di autorità e cittadini, solo tutti i preti brillavano per la loro assenza. Tanto meglio. Ben vi sta o reverendi. Non vedete che il *Veritas* fa senza voi? E voi farete senza lui? Perchè dunque non andate se invitati, e se non invitati, perchè non pregare per essere accettati?

Non ricordate più le gentilezze usatevi tempo fa dal *Veritas* e da un maestro, allorchè, per ordine di stato supremo, si volevano costringere gli scolari a recarsi alla scuola nelle feste sopresse? Alla fin dei conti nella seconda edizione chi la vinse? E poi, dopo tutto, non facevate che presenziare una istituzione che, a quanto pare dalla elaborata corrispondenza, ha per fondamento l'educazione cristiana...

Se lo scrivente fosse nei vostri panni, farebbe pubblicare due righe di perdono. Ciò detto, faccio punto per non sentirmi minacciato, da un non so chi, i dardi del p. v. toccassero o parrassero!

..... 20 agosto 1889.

P. G.

### La Milizia mobile a Mantova

La *Gazzetta di Mantova* scrive: Il 29 corrente, proveniente da Udine, giungerà in Mantova per rimanervi accantonato il 15.º reggimento fanteria di Milizia mobile formato dai richiamati di prima e secondo categoria della provincia di Udine stesso, appartenenti alle classi 1867-68-69. Detto reggimento, della forza approssimativa di 2200 uomini, verrà accasernato con paglierici a terra nei seguenti locali:

Caserma Maggiore in Cittadella

id. Rossa id.  
id. Virgiliana id.  
id. S. Maurizio id.  
id. Nitri id.

Scuole elementari di via Pomponazzo e Liceo e Ginnasio.

Il predetto reggimento si fermerà a Mantova, salvo ordini contrari, fino al 13 settembre p. v. nella quale epoca si recherà a Verona per finire il periodo d'istruzione stabilito di 25 giorni.

### Teatro Sociale

Questa sera ottava rappresentazione del *l'Otello* del maestro G. Verdi, diretta dal cav. Gialdino Gialdini.

Sabato e domenica *l'Otello*.

Tutte le sedie in galleria sono libere.

### Lo stato delle campagne

Il bel tempo e il caldo torarono giovani alla campagna, secondo le notizie giunte al Ministero di agricoltura. La peronospora fu di molto arrestata.

E' però generalmente desiderata la pioggia per grano turco, per gli ortaggi e per lavorare i terreni.

Il grano turco che è assai promettente, comincia a soffrire la siccità. Il frumento nella bassa Italia ha dato un prodotto alquanto scarso; soddisfacente invece nell'Alta e Media Italia. Promettenti sono gli oliveti, castagne, agrumi, ortaggi.

La grandine caduta la mattina del 10 corrente in Lombardia fece danni considerevoli.

### Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti da deboli a freschi intorno ponente

— cielo generalmente sereno.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

### Diario Sacro

Venerdì 23 agosto — s. Filippo Benizi

— Si benedice l'acqua per gli infermi alla B. V. delle Grazie.

### BIBLIOGRAFIA

#### Il Giovedì

E' uscito il n. 34 (anno LI) di questo interessante periodico. *Il Giovedì* si pubblica una volta per settimana in formato grande a 12 pagine.

Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'estero L. 5 — Lettere e vaglia alla Casa editrice G. Sperani e Figli, via S. Francesco d'Assisi, 11, Torino.

Fra le colture dei preparati, che ci vengono sotto il nome di *Elisir di China*, adoperati dal medico, anche affidandosi ai di esperimenti, non trovava nell'amministrarli intera soddisfazione, presentando tutti dal più al meno qualche inconveniente. Le *Lagrimine di China* preparate dal signor Luigi Dal Negro farmacista in Nimis, dopo l'esperienza di due anni in cui mai sempre mi corrisposero perfettamente in tutti i casi ove trovavo indicazioni i tonici, sono di una incontestabile utilità, coll'aggiunta di avere un preparato piacevole al palato, tollerabilissimo dagli stomaci più deboli e che anche i bambini prendono avidamente.

Nimis, 24 giugno 1889.

Dott. Giuseppe Gervasi.

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annonzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16, ed alla Farmacia Alessi — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farmac.

## ULTIME NOTIZIE

Roma 21.

Il *Messaggero* di Roma narra che ieri (20) sera, verso le otto e mezzo sui gradini di Santa Maria Traspontina, in borgo si slanciò una grossa capsula infittita a un chiodo che cadendo espose destando disacerbo allarme in quelle vicinanze. Accorsero l'ispettore Manfroni e il maresciallo di P. S. che raccolsero il chiodo ma non riuscirono a sapere nulla. Ieri sera alle 9 dallo steccato che trovai dinanzi all'ingresso Castel Sant'Angelo per lavori del Luogo Tevere si slanciò un petardo di carta che cadendo espose presso la garitta della sentinella, vi fu poco allarme; uscì un picchetto di guardia del genio ma non trovò alcuno.

\*\*

Un dispaccio dell'*Epoca*, giornale anticlericale di Genova nota che il sig. Vittorio Palermo, Direttore della *Cronaca Nera* — fu redattore della *Gazzetta d'Italia* ed è attualmente un crispino accanito, il che fa presumere che la *Cronaca Nera* sia una emanazione di Palazzo Braschi — che è poi la sede del Ministero degli affari interni.

### Il re a Taranto

Ieri alle 9,20 ant. il *Savoia*, scortato dalle torpediniere in alto mare, è entrato nel Mare Piccolo.

Le altre navi salutarono l'arrivo con 21 colpi di cannone.

L'on. Lacava colle autorità, i generali Boselli e Guidotti, deputati e senatori delle Province, mossero incontro al *Savoia*, a bordo del vapore *Rosetta*.

Le associazioni lungo il canale facevano ala al passaggio dei sovrani.

Il corteo reale percorse via Passarella, piazza d'Aquino, via Margherita e giunse a piazza Castello.

A piedi dello scalone del palazzo municipale il Re e il principe furono ricevuti dal Consiglio comunale e dalla Commissione delle feste.

Al municipio vi fu nuovo ricevimento delle Autorità e una relazione offerta dal Municipio ai reali e agli invitati.

Quindi nella prima sala del palazzo fu scoperta la lapide dettata dal deputato D' Ayala a ricordo della visita del Re, il testo della quale è il seguente:

*Umberto I — Lungamente desiderato — Visito Taranto — Sostando — In questo*

*civico palazzo — L'avvenimento fausto — Il Comune — Alla storia consacra,*

Alle tre seguiti l'ingresso della squadra dal Mar Grande nel Mar Piccolo attraverso il Canal navigabile.

La squadra passò in quest'ordine: prima passò l'*Italia*, venivano quindi il *Dulio*, lo *Stromboli*, l'*Etna* e il *Bausan*.

Il Re, sempre acclamatisimo, assisté alla sfilata delle navi da un apposito palco elegantemente addobbato, al quale s'era recato a piedi; stretto dalla folla acclamante.

Oggi il Re arriverà a Brindisi.

### Sulla bomba

La Riforma di oggi annunzia che la Questura indagò presso tutte le fonderie di Roma in seguito allo scoppio della bomba di domenica sera e venne a conoscenza, che in una fonderia poco tempo fa un individuo ordinò una bomba, perfettamente simile a quella lanciata domenica sera. Venne arrestata la persona che si ritiene abbia dato la commissione.

L'*Opinione* annunzia che ieri mattina due delegati e parecchie guardie in borghese dopo un servizio oculato di opposamento compiuto durante la notte precedettero ad un arresto assai importante.

I sospetti cadenti sopra questo arrestato sono tanti e così stringenti che si ha molta ragione per credere che sia davvero il malvagio che gettò quella bomba. Sulla operazione eseguita dalla Questura e sul nome dell'arrestato si mantiene il più assoluto segreto, finché ogni dubbio sulla colpevolezza dell'arrestato sia rimosso.

### In Candia

— Djavad pascia si recò al campo degli iasorti i cui notabili si recarono ad incontrarlo, assicurandolo che i cristiani riceveranno amichevolmente le truppe irregolari venute a ristabilire l'ordine.

Chakir trasmise le proposte dei cristiani a Costantinopoli.

Una calma relativa regna a Candia. La Porta è poi preoccupata per l'attitudine dei Russi negli affari di Candia.

Lo *Standard* dichiara che l'Europa, che resta impassibile davanti agli avvenimenti dei Balcani, non correrà delle avventure per amore a Candia.

### Un fulmine sulla torre Eiffel

Lunedì sera un fulmine colpì la torre Eiffel. Tutti quelli che vi si trovavano provarono una scossa violenta. Sulla terza piattaforma caddero gorie di rame fuso, credesi della punta del parafulmine. Il custode del fare si trovò per qualche minuto avvolto in una specie di nube bianca ed opaca. Nessun guasto.

## TELEGRAMMI

Berlino 19 — Si assicura da buona fonte che la regina Vittoria regalò un suo grande ritratto a Bismarck per esprimergli la sua considerazione particolare.

Costantinopoli 19 — Tewfik pascia ex ministro a Washington sostituisce a Roma Photiades pascia che è richiamato.

Madrid 21 — Furono inviate delle istruzioni ai governatori delle provincie per invitare i funzionari a non partecipare alle manifestazioni tendenti a trarre il papa in Spagna.

Parigi 21 — L'apertura dei consigli generali è avvenuta senza notevoli incidenti.

Parecchi presidenti raccomandarono l'unione dei repubblicani contro il bulangismo.

Lisbona 21 — Il duca di Braganza è partito ieri sera per Parigi e Torino in stretto incognito.

### Notizie di Borsa

22 agosto 1889

|                                                       |  |
|-------------------------------------------------------|--|
| Rendita it. god. 1. genn. 1889 da L. 93.70 a L. 93.80 |  |
| id. id. 1. Lugl. 1889 - 91.53 - 91.63                 |  |
| id. id. austriaca in carta da F. 88.70 a F. 83.60     |  |
| id. id. in arg. - 84.70 - 84.80                       |  |
| Fiorini effettivi da L. 213 - a - 213.25              |  |
| Bancanote austriache - 213 - - 213.25                 |  |
| Azioni Banca di Udine - 102 - - -                     |  |
| - Banca Pop. Friul. - 104 - - -                       |  |
| - Tramvia Udine - 102 - - -                           |  |
| Cotonificio Udinese - 1120 - - -                      |  |

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

## Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicubura in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

## Agli increduli!!

GABINETTO

del

PROCURATORE DEL RE

Chiosavacca 27 giugno 1889

di G. V. V. V. V.

Illmo Sig. Professore Dottor

GIACOMO PEIRANO

Genova

Del vantaggio che ho ottenuto dall'uso della vostra *Cromotricossina* sia in pomata che in liquido, ne possono far testimonianza i miei amici e conoscenti che tengo in tutte le Città d'Italia, ed anche all'estero, specialmente delle Impero Austro-Ungarico (Trieste, Vienna ecc. ecc.) conoscitissimo per la completa mia calvizie, caduta della barba baffi, e sopracciglia; tormentato da erpetismo alla faccia, dopo l'uso della vostra *Cromotricossina* per un tempo minore di un anno sono guarito totalmente dall'erpetismo, ho riacquisito la barba e baffi, di più le sopracciglia si presentano in lussuosa. Il resto non mancherà a maturità di tempo. — Chi mi provvedeva del vostro apofisio era un mio caro amico residente costà ma ora è assente; quindi sono costretto a ricorrere direttamente a voi per essere provveduto della vostra *Cromotricossina* sia in pomata che in liquido. Vi prego quindi, o Illustre Signor Professore, di volermi spedire, per mezzo ferroviario « a porto assegnato » al mio indirizzo almeno due vasetti di pomata, e quattro bottigliette della rinomata e virtuosa vostra *Cromotricossina*.

Vè ne anticipo i ringraziamenti.

Der mo

BORSARI Cav. IGNAZIO

Procuratore del Re

Si neghino i fatti compiuti, e indiscrezioni. — La *Cromotricossina* ha bisogno di perseveranza, di tempo, e di pazienza nella cura. — La guarigione è certissima.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annonzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — UDINE.

Liquida per calvizie L. 4 — la bott.  
Pomata - - - - - 4 — il vasetto  
Liquida per canizie - - - 4 — la bott.

Coll'aumento di cent. 75 si spedisce a mezzo pacco postale.

Per chi ne acquista almeno 4 bott. o vasetti in una sol volta, la spedizione vien fatta franca di porto e d'imballaggio anche per l'estero.

## LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROIPO ha posto in commercio il suo materiale da fabbrica con prezzi e qualità da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valentia di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha disposto l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorte, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.



Una chioma folta e lucente, e la barba ed i capelli aggiunti all'odora corona della bellezza. L'acqua di chinino di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una inestinguibile epigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fiamme) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 3.50.

L'Acqua Anticinzia di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme dà la più facile ad aggrapparsi e non cede lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicie. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4835; da tutti i parrucchieri, profumerie, farmacisti ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI FRATELLI parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungersi cent. 75.

## PISA

### CASA VINICOLA FEROCI

Pattoria in Usilano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura VINI ed OLII TOSCANI spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci — PISA.

### Società e Scuola Pratica D'Apicoltura

in JESI (Prov. di Ancona).

Miele bianco contrifugato in tegame da K. 25. Prezzo da convenirsi. — Contro vaglia di L. 3.50 si spediscono in pacco postale K. 2.50 di miele, da tavola sceltissimo in elegante barattolo cromolitografato con copertina mobile.



### Lo Stabilimento Fotografico Niepce

Premiato e Brevettato dal Governo di S. M. Umberto I. e dalla Repubblica Francese (Napoli — S. Biagio dei Librai, 103 — Napoli)

Acquistate colla massima sollecitudine e spedite franco di porto in tutto il Regno: un magnifico ritratto inalterabile a mezzo busto della grandezza naturale riprodotto da qualsiasi fotografia che gli venga inviata col relativo importo anticipato di sole L. 15.

È un elegante ornamento da sala, un grazioso dono per onomastico, per sposalizi, per qualunque altra festa di famiglia, infine per conservare l'effigie dei propri congiunti trapassati. Per sole L. 50.

Si spedisce un ritratto mezzo busto al naturale, ad olio su tela eseguito da valenti artisti. (Unire all'importo ad alla fotografia da ingrandire i relativi connotati, cioè: colorito della carnagione, dei capelli, della barba ed accessori).

Per ritratti di qualsiasi altro genere, o dimensione si spedisce la tariffa dei prezzi a chi ne fa richiesta alla Direzione dello Stabilimento.

Da semplice fotografia si ritrae in marmo bianco statuario un 1/2 busto al naturale per sole L. 600; in marmo ordinario chiaro L. 500.

Un terzo dell'importo, anticipato; un altro terzo all'approvazione del modello in gesso, di cui lo stabilimento ne spedisce la fotografia; l'ultimo terzo alla consegna del lavoro.

Lo stabilimento poi imprende qualsiasi altro genere di lavori:

in marmo: per pubblici edifici, chiese, ville ecc. (monumenti, statue, decorazioni);

in cemento: per fontane, prospetti di edifici ecc.;

in gesso: per interni, ed anche per soli modelli.

Il tutto a prezzi ottremode eccezionali e da convenirsi.

Le commissioni si ricevono anche all'Ufficio del nostro giornale.

### Grandioso Stabilimento

Viale Magenta, 66 VITTORIA Fuori Porta Genova

CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

SPECIALITÀ in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO

PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI



La fabbricazione Baldizzone sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grido ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dai sottoscrittori da circa un anno nel desiderio di seguitare cogli stessi sistemi o farsi onorato nome in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuiscono ancora sensibilmente i prezzi. Oltre richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi-disegni e prezzi.

E farne domanda alla Direzione dello stabilimento in Milano VIALE MAGENTA, 66.

Ricordo del vino... (vertical text on the right side of the Grandioso Stabilimento ad)

# LA VELOCE

Società Italiana a Vapore — Sede in Genova

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per NORD-AMERICA, DUCHESSE DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUNZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

Rivolgersi: GENOVA. Amministrazione della Società. Piazza Nunziata Numero 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Ludovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE (BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N.B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le licenze scritte di proprio pugno, del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore, e che a smentirlo avanti le competenti autorità (puntuale che ricompare alla quarta pagina dei giornali). Anzi Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che andamento e faccende vantano questa successione, avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Sciroppo Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col famoso Prof. Girolamo, non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza parer di persona monsignore nei suoi annunci inducendo il pubblico a credere perduto.

Si richiama quindi per massima: Uno ogni altro avviso o richiamo relativo a questo sciroppo che venga inserito su questo ed in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili tentativi di frode, il più delle volte dannosi alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

## PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

## PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte '11, 1881-Vienna, 1882-Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e sana. — Utile per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata, e così durante il pasto. — È veramente graditissima, purissima, e superiore a tutte le acque minerali, e soprattutto è benefica in tutte le malattie del sistema circolatorio, e in quelle del sangue. — A me nel Castello di Alghero, stabilimento in luogo del Sole. — Chi conosce la PEJO non prende più acqua e s'è che contenga il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari approvati, allegando sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la sigilla via inviolabile. In genere con impresso ANTICA FONTE-PEJO-BORGNETTI.

Il Direttore G. BORGNETTI.

## F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d'oli d'Olive garantiti pure in fusti, stagnoni, giarro, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola, Olii per profumerie, per lane, per saponi e per macchine, per capelli, per saponi. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'Esposizione di Bruxelles, DIPLOMA D'ONORE — All'Esposizione di Londra. PRIMO PREMIO D'ONORE — Medag. grande vermeil. GENOVA 1889.

### PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

### FARINA & PANNELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME da lusso, da letto, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte) o più crema.

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella ragione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13 per 60 Chilogr.

Pannello L. 20 per 100 Chilogr. — L. 11 per 60 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farli al sig. RAP. PAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperare.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese

premiata fabbrica del rinomato liquore

## AMARO BRUSA

E TAMARINDO A VAPORE sotto i portici maggiori N. 81 a via Albruzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata dove essere certamente ancorato l'Amaro Brusa perché facilita la digestione, è somministrando antiveroso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lodi che, da molti dottori in medicina e da distinto persone, vengono indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurrebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sistema di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

## IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio Contro rimessa di Lire

Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Asseb.

### CASSETTINA

contenente: 8 eleganti scatole a chiave Sar dine Nantez, squitide, 1 elegante scatola a chiave Ac cinghe al sale, eccellenti, 1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo, 10 eleganti scatole, in tutto Kitogrammi, 23, lordo.

3 Cassettina L. 16.

6 Casset. L. 31.50

10 > > 61.50

20 > > 100.-

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o vaglia alla società per l'Esportazione salsumi e conserve alimentari. Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

### Agenzia Enologica Italiana

CASA, PRINCIPALE MILANO

Corso Venezia, 93

con filiali a Bari e Catania

ha pubblicato il nuovo Catalogo illustrato di strumenti, e macchine per viticoltura ed enologia e specialità per distillazione. Si spedisce gratis ai possidenti che ne fanno richiesta.

### Il Glorioso albuminato di ferro GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce l'anemia, la clorosi e pleurotiche tutte le forme di emicrania; aiuta le digestioni, sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo errata dannosa all'organismo. Un bocconcino serve per acqua, ranta, giorni di cura e costa soltanto una lira. Farmacia Gibelli e Brambilla Milano.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del Cittadino Italiano.

Tutti i modelli per l'abbigliamento Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

## FABBRICA D'ORGANI



Fuori Porta Principe Umberto

### NATALE BALBIANI

AI MM. RR. Parrochi, Fabbricere e Comunità Religiose.

Il sottoscritto Fabbricatore, Restauratore d'Organi, lieto dei felici risultati per molti lavori eseguiti con soddisfazione dei suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

## FERRO-CHINA-BISLERI

di Milano — Felice Bislari — Milano

Tonic rinfrescante del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vin. ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non cessano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste, vanno pure comprese le psico-nervose, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché costantemente all'essenziale loro trattamento.

CAV. CESARE DOTTOR VIGNA

Direttore del Policlinico di San Clemente

CAV. DAN. CARLO GAZZA

Medico Capofila dell' Ospedale Civile

Venezia, 30 Agosto 1895

Si vende in Udine nella farmacia ROSERO

AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, Droghda da

Sandri Luigi; e dai Sigg. Minista Vano

Schönfeld.

Udine — Tipografia Patronato